

## Errata corrige

Nota esplicativa del prof. Michielin  
sull'articolo pubblicato nel numero 1/2007 del Bollettino

*Alcuni nostri Iscritti ci hanno inviato osservazioni critiche relative a dati ritenuti non corretti presenti nella tabella delle prove neuropsicologiche, riportate nell'articolo del Prof. Paolo Michielin "Come stendere una relazione diagnostica e di trattamento; pubblichiamo qui di seguito una nota chiarificatrice dell'autore.*

“L’articolo è incentrato sul tema della stesura di un referito psicodiagnostico: i casi, e soprattutto i punteggi ottenuti alle prove psicodiagnostiche, sono riportati solo a scopo illustrativo. Non sarebbe, quindi, stato pertinente dilungarsi troppo su questa parte. In questa logica la legenda sui punteggi equivalenti è molto stringata ed, effettivamente, non precisa i criteri di attribuzione degli stessi e l’intervallo della distribuzione a cui si riferiscono (oltre una e mezza o due deviazioni standard dalla media oppure, ancora, oltre il 95° percentile.). Nello stesso modo, a volte, non è indicato lo specifico test o la specifica versione del test utilizzata per indagare una

determinata funzione. Ma, ripeto, questi approfondimenti sarebbero stati marginali e fuorvianti rispetto al focus e alle finalità dell’articolo. Relativamente ai punteggi equivalenti, che sono un modo per qualificare da un punto di vista clinico-riabilitativo il significato di un punteggio, si è fatto riferimento ai criteri convenzionali utilizzati dalla maggior parte dei neuropsicologi dell’Università di Padova, criteri che sono diversi da quelli utilizzati nel laboratorio del dott. XX. Essi, per esempio, non assumono una distribuzione sempre normale dei punteggi ottenuti alle prove che indagano le diverse funzioni e non dividono la distribuzione in parti che hanno la stessa frequenza. Questo però non significa che i criteri utilizzati dai colleghi di Padova siano errati e che quelli del dott. XX rappresentino lo standard nazionale o internazionale; importante è aver riportato nel referito i punteggi grezzi in modo che, come è successo, altri clinici possono re-interpretarli con i criteri a loro familiari”.

### CASELLA DI POSTA ELETTRONICA GRATUITA PER TUTTI GLI ISCRITTI ALL’ALBO DELL’EMILIA ROMAGNA

Il Consiglio dell’Ordine informa che, in occasione della ristrutturazione del sito, ha deciso di mettere a disposizione di tutti gli Iscritti la possibilità di attivare gratuitamente una casella di posta elettronica “marcata professionalmente” con indirizzo:

(iniziale nome).(cognome)(numero iscrizione albo)(sezione)@ordpsicologier.it  
Es: m.rossi7542a@ordpsicologier.it

Nel caso di numero di iscrizione all’Albo inferiore a 4 cifre l’indirizzo sarà:

Es: m.ricci0017a@ordpsicologier.it

I colleghi interessati all’attivazione della casella potranno presentare richiesta in uno dei seguenti modi:

- cliccando sull’apposito link presente nella pagina personale alla quale ogni iscritto può accedere dal sito [www.ordpsicologier.it](http://www.ordpsicologier.it)
- telefonando o scrivendo ai nostri Uffici di Segreteria